

IL PARTO DI RACHEL

Episodi 823/824

Parte I scritta da: Scott Silveri

Parte II scritta: David Crane & Marta Kauffman

Parti I & II Trascritte da: [Eric Aasen Ericaasen1@aol.com](mailto:Ericaasen1@aol.com)

Parti I & II Tradotte da: [Biagio D'Isanto hnort@interfree.it](mailto:hnort@interfree.it)

[Scena: L'Ospedale, Ross e Rachel, che sta su una sedia a rotelle, sono arrivati nella sala d'aspetto del reparto maternità.]

Ross: Bene! (Controlla l'orologio) Sì! Da casa all'ospedale in meno di sette minuti! Ce l'abbiamo fatta!!

Rachel: (inespressiva) Oh certo, la parte difficile è andata.

Ross: No, andiamo, abbiamo cominciato bene, no? Sapevo che ti avrei portata qui velocemente, ma devo aver battuto un record!

(Phoebe e Monica tornano dalla macchinetta del caffè)

Phoebe: Oh, siete arrivati finalmente!

Rachel: Ciao! (Ross è sconvolto)

Monica: Come stai?

Ross: Aspettate un secondo! Come diavolo avete fatto ad arrivare prima di noi?

Monica: Abbiamo preso un taxi. Voi siete venuti a piedi?

Ross: N... No! Anche noi abbiamo preso un taxi, ma io avevo fatto delle corse di prova!

(Chandler e Joey tornano da un distributore automatico di bibite.)

Chandler: Ciao!

Joey: Hey! Finalmente!

Ross: Okay c'è per caso un tunnel magico che porta all'ospedale?!

Rachel: Ross, puoi restare qui a parlare, ma io vado a partorire!

Ross: Okay. Okay. (All'infermiera dietro al bancone.) Ehm, salve, questa è Rachel Green e io sono Ross Geller. Abbiamo chiamato dal taxi.

Infermiera: Certo! Abbiamo una stanza doppia pronta per voi. Quindi, tra un minuto...

Rachel: (interrompendola) Whoa-whoa-whoa-whoa! Mi scusi, doppia? Noi (ride), noi abbiamo chiesto una stanza singola.

Infermiera: Sì, lo vedo scritto qui. Sfortunatamente non possiamo garantire una stanza singola e al momento non ce ne sono di libere.

Chandler: Amico, se solo foste arrivati prima! (Ross si gira e lo guarda male.)

Infermiera: Mi spiace. Abbiamo solo stanza doppie.

Rachel: Okay. Ci lasci un secondo. Ross! (Si allontanano dal bancone.)

Ross: Sì?

Rachel: Dammi dei soldi.

Ross: Penso sul serio che non abbiano più stanze.

Rachel: Non è vero! Ross, le stanno solo tenendo da parte per le persone importanti! Cosa farebbero se fossi il presidente?!

Ross: Beh, saremmo in grossi guai, perché non sai dove si trovano i vari Paesi! (Rachel lo guarda male.) Okay. (Va al banco della reception con Rachel al seguito.) Allora, le dispiacerebbe controllare se qualche stanza singola si è... (le porge dei soldi) liberata?

Infermiera: Questo è un ospedale.

Rachel: (si alza in piedi) Okay, sa una cosa? Devo proprio dirle che il suo tono non mi piace. E questo non è l'unico ospedale della città e non abbiamo nessun problema ad...—Whoa! (Ha una contrazione) Oh Dio! Whoa!

Ross: Cosa-cosa?

Rachel: Ow! Ow! Contrazione. (Si siede e comincia a respirare affannosamente.)

Infermiera: Vuole una stanza doppia?

Rachel: Beh, non mi farà male darci un'occhiata.

SIGLA DI APERTURA

[Scena: La stanza doppia. Rachel è a letto. Ross sta andando avanti e indietro mentre la Dottoressa Long sta visitando Rachel.]

Dr. Long: Beh, è dilatata di soli due centimetri, e dobbiamo arrivare a dieci. Ci vorrà un po' di tempo.

Rachel: Oh, okay.

Dr. Long: Torno tra un'ora per visitarla di nuovo.

Ross: Grazie.

Rachel: Grazie. (La dottoressa esce.) Beh, abbiamo un po' di tempo da perdere.

Ross: Già, credo anch'io. Cavolo! Guarda qua! (Sta guardando le staffe dove le partorienti mettono le gambe per tenerle divaricate sull'altro letto e Rachel sospira disgustata. Ross sale sul letto e mette le gambe sulle staffe.) Non l'avevo mai fatto.

Rachel: Beh, lo fai benissimo!

(Entra un'infermiera con un'altra coppia.)

Marc: Grazie tante.

Julie: Grazie.

(Si fermano quando vedono Ross che ha difficoltà a scendere dal letto.)

Ross: Salve! Salve, io sono Ross. E sono qui per rovinarvi questo giorno magico.

Marc: Oh no-no, affatto.

Julie: Non si preoccupi.

Cliff: Marc Coreger, e questa è mia moglie Julie.

Ross: Salve Julie.

Julie: Salve.

Ross: Questa è Rachel. (La indica.)

Rachel: Salve!

Marc: Oh salve Rachel.

Rachel: Come sta?

Julie: Salve. È il suo primo figlio?

Rachel: Sì.

Julie: Beh, il piccolo Jamie è il terzo. Perciò, se ha delle domande, o le serve qualunque cosa, mi faccia un urlo.

Rachel: È molto gentile.

Ross: Già.

Rachel: Oh.

Ross: Umm avevo tirato la tenda prima. Ora la chiudo per darvi un po' di privacy.

Marc: No, sciocchezze! Faremo tutto assieme.

Julie: Sì, condivideremo ogni attimo del travaglio con voi. E credo che potremo divertirvi.

Marc: Sì.

Ross: Oh, okay.

Marc: Hey! Sorridete! (Punta la macchina fotografica verso Ross e Rachel).

Rachel: Oh no, davvero non voglio—(Fa la foto)—Oh! Grazie. Oh. Oh Ross...

Ross: Cosa?

Rachel: Ecco che arriva un'altra contrazione.

Ross: Oh. Okay, respira.

Julie: Oh caro! Penso che ne sto avendo una anch'io!

(Durante la mutua contrazione, Julie fa segno che ne stanno avendo una assieme.)

Marc: Guardate qui! (Fa un'altra foto) E due!

[Scena: Sala d'aspetto.]

Phoebe: (guardando l'orologio. Oh, tre ore e ancora niente bambina. Ugh, il miracolo della nascita è davvero una festa sonnacchiosa.

Monica: Hey, vuoi vedere una cosa?

Phoebe: Certo! Cosa?

Monica: Umm, ora ci divertiamo. Vuoi vedere come spavento Chandler? Caro?

Chandler: Sì?

Monica: Senti, ci ho riflettuto parecchio, e non so se è perché siamo qui o se è perché Rachel sta per partorire, ma penso che dovremmo provare ad avere un bambino.

Chandler: Okay.

Monica: (spaventandosi) Come...come hai detto?!

Chandler: Okay. Ci stavo pensando anch'io e penso che siamo pronti.

Monica: Cosa?! Mi prendi in giro? Pensi che siamo davvero pronti ad avere un bambino adesso?!

Phoebe: Oh, mi sto davvero divertendo!

Joey: Sei pronto ad avere un bambino? Il mio ragazzo è cresciuto!

Chandler: Ma hai detto che anche tu sei pronta.

Monica: Sì, ma ti stavo solo prendendo in giro per farti fare una voce stridula e acuta come la mia adesso!

Chandler: Sì, ma non vuoi da sempre diventare madre?

Monica: Okay, stammi lontano! Cavolo. (Pausa) Io sono pronta ad avere un bambino. È solo che voglio che sia Joey il padre.

Joey: (con voce stridula e acuta) Cosa?! Sei impazzita!

Monica: Ecco! Preciso! Era questo quello che volevo!

[Scena: La stanza doppia. Ross sta massaggiando l'anca di Rachel. Marc tira la tenda.]

Marc: Mi dispiace tanto. Il dottore ha insistito perché chiudessimo le tende durante l'esame.

Rachel: Oh, è davvero...—Davvero, non fa nulla.

Marc: La cervice di Julie è dilatata, praticamente quattro dita. Il dottore ha lasciato che la misurassi io!

Julie: E tu hai misurato la cervice di Rachel, Ross?

Rachel: (assieme a Ross) No, non penso che lo farà.

Ross: (assieme a Rachel) No, non lo farò.

Julie: Beh, se vuoi, puoi misurare quella di Rachel e poi la mia per fare un paragone.

Signora Geller: (entrando) Interrompo nulla?

Ross: Uh sì! Grazie.

Rachel: Oh. Oh aspetta no.

Ross: Dopo.

Rachel: No-no-no! Non lasciarmi con questi due!

Ross: Oh uh, mi spiace. (Corre via.)

Rachel: No Ross! Ross! Ross! Mia figlia non ha un padre!

[Scena: In corridoio. Ross esce dalla stanza e abbraccia la madre.]

Ross: Ciao! Sono contenta che tu sia qui. Ma ci vorrà del tempo, avresti dovuto chiamare prima.

Signora Geller: Oh non fa niente, tornerò più tardi con tuo padre.

Ross: Oh bene.

Signora Geller: Veramente volevo parlarti prima del parto.

Ross: Okay, che c'è?

Signora Geller: Ho portato una cosa che volevo darti, dando per scontato che ti facesse piacere. (Gli fa vedere un anello di fidanzamento.)

Ross: Mamma, mi stai chiedendo di sposarti?

Signora Geller: Questo è l'anello di fidanzamento di tua nonna, e voglio che tu lo dia a Rachel.

Ross: Mamma no, andiamo! Grazie.

Signora Geller: Stammi a sentire un secondo!

Ross: N-no! Okay? Ne abbiamo già parlato! Non ci sposeremo solo perché lei è incinta!

Signora Geller: Seramente, Ross, non si tratta di una ragazza a caso che hai rimorchiato in un bar e stantuffato. Un bambino dovrebbe avere una famiglia.

Ross: Mamma, sai una cosa? Ora non è proprio il momento per pensare a questo. Mi dispiace...

Signora Geller: Solo...pensaci. Se non lo farai, ripeterò spesso la parola "stantuffato".

Ross: Dammelo! (Prende l'anello e lo mette nella tasca del cappotto. Rachel esce dalla stanza.)

Rachel: Salve!

Signora Geller: Oh salve cara!

Rachel: Oh, grazie infinite di essere venuta. Ross, torna dentro!

(La Signora Geller se ne va e Ross rientra nella stanza.)

[Scena: Sala d'aspetto. Ross sta spiegando quello che è successo con sua madre.]

Ross: ...è venuta e mi ha tirato fuori dalla stanza per chiedermi perché non sto con Rachel.

Phoebe: Già. (Pausa) Perché non stai con Rachel?

Ross: Stai scherzando? Senti, non ci metteremo assieme solo perché stiamo per avere una figlia. Okay?

Phoebe: Sì, però sembra proprio che voi due siate fatti l'uno per l'altra.

Ross: Okay, smettila! Ora non è il momento giusto per parlarne. Devo andare ad avere un bambino!

Phoebe: Giusto. E chi è la madre? (Ross se ne va.)

Joey: Dio. È una pazzia! Perché non vuole stare con Rachel?

Phoebe: Infatti!

Joey: Insomma, davvero, è la donna perfetta. Insomma, lo so che mi ha respinto, ma se non l'avesse fatto e avesse voluto stare con me, l'avrei presa tra le braccia e...(si accorge che tutti lo stanno guardando.) Non vi ho scocciato con queste storie da un po' di tempo, no?

[Scena: La stanza doppia. Ross sta tornando. Un'altra coppia ha preso il posto di Marc e Julie.]

Ross: (A Rachel) Hey. Chi sono?

Rachel: Altra gente.

Ross: E che è successo ai "De Disgustis"?

Rachel: Lei sta partorendo! Non è giusto Ross, siamo arrivati prima noi! Subito dopo che te ne sei andato, l'hanno portata in sala parto. Ma non prima che lei mi facesse dare un'occhiata al piccolo Jamie che faceva capolino!

Ross: Wow! Mi spiace. Come sono questi due nuovi?

Rachel: Beh, hanno dei strani nomignoli con cui si chiamano tra loro. Tra cui brutta strega e bastardo pervertito. Oh Dio, una contrazione!

Ross: Sì? Okay.

Rachel: Ooh! Ow!!

Brutta Strega: La stai guardando?!

Bastardo Pervertito: No!

Brutta Strega: Non osare guardarla bastardo pervertito!

Bastardo Pervertito: Tesoro, ti giuro, non la stavo guardando!

Brutta Strega: È un travaglio! Ti fa eccitare, pervertito figlio di puttana?

Ross: Umm. Umm, credo che farò meglio a...(chiude la tendina)

Brutta Strega: Visto? Visto? L'ha fatto perché la stavi guardando grassone pervertito!

Ross: No-no, sono sicuro che non stesse guardando. Vogliamo solo un po' di privacy. (chiude la tenda e guarda Rachel con occhi sgranati.)

Brutta Strega: Ti manca la tua ragazza?

Ross: Ignorali e basta.

(Il bastardo pervertito si siede su una sedia e riesce a guardare Rachel.)

Rachel: Ross.

Ross: Che c'è?

Rachel: Mi sta guardando.

Ross: (a lui) Hey! Vuoi vedere tuo figlio o vuoi morire prima?!

Brutta Strega: Non parlare così a mio marito, bastardo d'un idiota!

(Ross scrolla le spalle a Rachel e il bastardo pervertito chiude completamente la tenda.)

[Scena: Accanto al vetro del nido, Chandler sta guardando dei bambini. Si avvicina Monica.]

Monica: Oh buon Dio! Se vuoi così tanto un bambino, rubane uno! (L'infermiera che sta accudendo il bambino sente questa cosa, si gira e guarda male Chandler. Chandler sposta Monica di lato così da coprirlo alla vista dell'infermiera.) Cosa diavolo ti sta succedendo? Da quando vai pazzo per i bambini?

Chandler: Non vado pazzo per i bambini. Vado pazzo per noi due.

Monica: Cosa?

Chandler: Senti, abbiamo sempre detto che avremmo avuto dei bambini un giorno. Non sto dicendo che deve succedere subito, ma sto cominciando a pensare che possiamo farcela. Noi siamo bravi. Siamo davvero bravi.

Monica: In effetti siamo bravi.

Chandler: Ma non succederà nulla finché non sarai pronta.

Monica: Beh, forse sono pronta adesso. Insomma, ho un po' di paura, ma forse è la cosa giusta.

Chandler: Cosa?! Non è la cosa giusta. Non siamo pronti ad avere un bambino adesso!

Monica: Cosa?!!

Chandler: Scherzo. Sarà grandioso.

Monica: Quindi ci proveremo? Insomma, capisci che intendo?

Chandler: Proveremo ad uscire incinti. (Si cominciano a baciare, ma Chandler si ferma.) Sai, non mi sento proprio a mio agio a farlo davanti ai bebè. Allora, quando cominciamo a provarci?

Monica: Allora, aspetta un secondo.

Chandler: Fai i conti sul ciclo?

Monica: Sì.

Chandler: Okay.

Monica: Beh, potremmo cominciare a provarci...adesso.

Chandler: Vuoi dire qui?

Monica: No, non qui. O forse sì.

Chandler: Aspetta un minuto, è perfetto. Abbiamo un sacco di tempo da passare e siamo in un palazzo pieno di letti!

Monica: Ed è così pulito!

(Corrono in cerca di un letto.)

PUBBLICITÀ

[Scena: Ai distributori automatici. Phoebe sta comprando una bibita e Joey sta scotendo la macchinetta degli snack.]

Joey: Andiamo, stupida macchina! Forza!

Phoebe: Oh, ti ha mangiato i soldi?

Joey: (la guarda) No.

Phoebe: Va bene, ci vediamo di sotto allora.

Joey: Va bene.

Phoebe: Okay.

Joey: Hey ne ho tirato giù uno!

[Stacco sugli ascensori. Phoebe si avvicina e vede un uomo su una sedia a rotelle con la gamba ingessata.]

Cliff: Salve!

Phoebe: Salve.

Cliff: Oh uh, su o giù?

Phoebe: Oh giù, per favore. (Il tipo cerca di arrivare al bottone, ma non ci riesce per via della gamba.) Mi spiace di interrompere il suo giochino, ma posso farlo io? (Preme il bottone.)

Cliff: Potrebbe premere anche su, per favore?

Phoebe: Certo! Mi spiace tanto per lei. Anch'io una volta mi sono rotta una gamba.

Cliff: Oh sì? E come è successo?

Phoebe: Beh, è una lunga storia. Alquanto imbarazzante. Diciamo solo che c'era un errore di stampa su un manuale di sesso. (Il tipo ride.) E tu?

Cliff: Incidente d'auto.

Phoebe: Oh, fammi indovinare: un idiota al cellulare che non prestava attenzione?

Cliff: Sì. Io. (Le porte dell'ascensore si aprono.) Oh, è il mio. (Entra nell'ascensore.) Hey, spero che mi verrai a trovare qualche volta.

Phoebe: Uh-huh, sì.

Cliff: Beh, se hai del tempo, e magari devi anche fare visita a qualcun altro...

Phoebe: Oh sì! Mi piacerebbe.

Cliff: Sono al piano nel mezzo...(La porta dell'ascensore si chiude, e non gli permette di finire la frase.)

Phoebe: Aspetta! No! Ascensore!! No!

Joey: (dietro di lei) Hey, devi semplicemente premere il bottone. (Lo fa.)

[Scena: La stanza di Rachel. Brutta Strega e Bastardo Pervertito se ne sono andati. Ross ha appena finito di parlare con un'infermiera. Rachel si alza per sgranchirsi.]

Ross: L'infermiera ha detto che stanno portando un'altra donna.

Rachel: Ugh, è già incinta? Perché potrebbe anche non esserlo. Partorirebbe comunque prima di me. Oh, Ross, un'altra contrazione! (Si avvicina a Ross per farsi aiutare.)

Ross: È passata, è passata.

(Entra un'altra coppia.)

Donna: Oooh, sembrava davvero pesante.

Rachel: Sì, lo era.

Donna: Le mie non sono così forti. Oh! Ora ne arriva una. (Fa un piccolo squittio senza scomporsi più di tanto.) Oh, è stata davvero forte! (Rachel fa segno a Ross di tirare le tende!)

[Scena: In un'altra sala d'aspetto. Phoebe e Joey stanno cercando di scoprire dove sia il ragazzo con la gamba rotta.]

Phoebe: (all'infermiera) Mi scusi, potrebbe darmi una mano? Sto cercando un paziente con una gamba rotta che si muove in sedia a rotelle. E...avrà tra i trenta e i trentacinque anni, molto attraente.

Infermiera: Penso di sapere di chi stiate parlando.

Phoebe: Oh bene! Grandioso! Allora, in che stanza sta?

Infermiera: Mi spiace, ma è un'informazione riservata al personale dell'ospedale...

Joey: (si avvicina) Oh, lei è con me. (Presentandosi) Dr. Drake Remoray.

Infermiera: Dr. Drake chi?

Joey: Remoray. È portoghese. Abbiamo bisogno di quell'informazione. Sono un dottore.

Infermiera: Un dottore di questo ospedale?

Joey: Diamine, stiamo perdendo del tempo prezioso! Vuole quell'uomo sulla pazienza?

Phoebe: Coscienza.

Joey: Coscienza! È assolutamente indispensabile che lei mi dica in che stanza si trova l'uomo che le ha appena descritto la mia assistente. È un mio paziente, lo curo da anni!

Infermiera: È nella stanza 816.

Joey: 816, grazie!

Phoebe: Grazie. (Fa per andarsene.)

(Joey fa per andarsene, ma si ferma.)

Joey: E come si chiama?

Phoebe: (tirandolo via) No!

[Scena: Una stanza d'ospedale vuota. Entrano Chandler e Monica.]

Monica: Penso che abbiamo trovato il posto giusto.

Chandler: Okay. (Cominciano a baciarsi.)

Monica: Umm, aspetta! Non vuoi creare l'atmosfera?

Chandler: Okay. Uh, abbassiamo le luci. (Va all'interruttore, ma si accorge che non si possono abbassare ma solo spegnere. E le spegne.) O magari le spegniamo semplicemente. Non ci sono candele profumate...Okay, ecco fatto. (Spruzza un deodorante su di lei.)

Monica: Okay! Okay! Mi renderà sterile, ma okay. (Lui salta sul letto e cominciano a darci dentro.) Okay. Facciamo in fretta—Oh aspetta! Abbiamo un preservativo? (Lui la guarda come a dire "cazzo dici?!") Oh, giusto. (Ride e ricominciano. Ma entra un'infermiera e li coglie sul fatto.)

Chandler: Sì, 37°. Guarirà presto.

[Scena: Fuori alla stanza 816, si avvicinano Phoebe e Joey.]

Phoebe: Ooh, eccola! (Guarda dal vetro.) Oh, è lui! È lui!

Joey: Bene! Va' e conquistalo.

Phoebe: Aspetta un secondo, forse puoi andare prima tu.

Joey: (guarda dal vetro) Non è proprio il mio tipo.

Phoebe: No non tu, ma il Dr. Drake Remoray. Gli puoi fare delle domande per vedere che tipo è. La gente dice tutto ai dottori.

Joey: Ma hai detto che era un ragazzo magnifico!

Phoebe: Ma ultimamente tutti i ragazzi che incontro sembrano molto carini all'inizio, ma poi scopro che sono degli imbecilli completi.

Joey: È vero, attrai dei coglioni.

[Scena: La stanza doppia, la Dottoressa sta controllando Rachel.]

Rachel: Dottoressa Long, sono stata così per diciassette ore! Tre donne sono venute in questa stanza e hanno partorito nel frattempo! Mi deve dare delle belle notizie! Di quanti centimetri sono dilatata? Otto? Nove?

Dr. Long: Tre.

Ross: Solo tre?! Sono dilatata solo di tre!

Dr. Long: Stiamo facendo progressi, solo lentamente. (Rachel si ristende e sospira.) Non si preoccupi, sta andando benissimo. Tornerò presto. (Esce.)

Rachel: Hey, sai che ti dico? Non aspetterò! Ora la spingerò fuori! Lo faccio! Insomma, tre centimetri ha detto? Deve essere qualcosa del genere! (Tiene le mani distanziate di una decina di centimetri)

Ross: Veramente è una cosa del genere. (Le avvicina le mani fino a raggiungere tre centimetri.)

Rachel: Oh stupido sistema metrico decimale!

(Un'altra donna entra con un'infermiera ed un dottore, urlando.)

Dottore: Oh mio Dio. Dobbiamo portarla direttamente in sala parto.

Rachel: Oh per l'amor di Dio!

Partoriente: (urlando dal corridoio) Arriva! Arriva!

Dottore: Ed eccolo qui! (Si sente un bambino piangere.)

Rachel: Oh andiamo!

[Scena: Stanza 816, entra il "Dr. Drake Remoray"]

Joey: Salve! Sono il Dr. Drake Remoray. Ho delle domande di routine da farle.

Cliff: Davvero? Ma ho sempre avuto a che fare con un altro medico, Wells.

Joey: Lo so, ma io sono un neurologo. E, giusto per sicurezza, il Dottor Wells voleva un profilo più generale della sua condizione, così ha mandato me.

Cliff: La *dottor*essa Wells.

Joey: Era un test. Ha risposto bene. Allora, nome e cognome.

Cliff: Clifford Burnett.

Joey: Data di nascita?

Cliff: Sedici Novembre 1968.

Joey: Età?

Cliff: Non ci può arrivare dalla mia data di nascita?

Joey: Sono un dottore Cliff, non un matematico.

Cliff: Ho 33 anni.

Joey: Okay. E...è sposato?

Cliff: No.

Joey: Oh davvero? Allora, 33 anni e ancora single. Ha per caso paura di impegnarsi?

Cliff: Ma tutte le domande sono così personali?

Joey: (controllando sulla lista) Sì.

Cliff: Beh, per sua informazione sono vedovo.

Joey: Oh è terribile. Mi dispiace davvero tanto.

Cliff: Grazie.

Joey: Hmm. Va a letto con donne e poi non le richiama?

Cliff: No.

Joey: Perfetto! Perfetto! E, infine, le piacciono delle cose strane... insomma... a letto?

Cliff: No!

Joey: Oh, risposta sbagliata. (Se ne va.)

[Scena: La stanza di Rachel. Stanno portando un'altra donna.]

Infermiera: (chiamando la donna) Questa stanza è disponibile.

Rachel: Okay! Okay, aspetti! Mi stia a sentire, okay? Da quando sto qui ad aspettare, quattro donne, ben quattro, una cifra di un numero più grande dei centimetri di cui sono dilatata, sono arrivate e se ne sono andate coi loro bambini! Sono io la prossima! È il mio turno! È questione di giustizia! E se lei fa entrare un'altra donna che avrà il bambino prima di me, la citerò in giudizio! Non l'ospedale, ma lei personalmente! E mio marito (indica Ross) è un avvocato!

Ross: Uh Rachel...

Rachel: Torna sul quel caso, tesoro!

Infermiera: Non penso che ci siano problemi, la prossima paziente dovrà aspettare parecchio.

Rachel: Okay, beh, allora la faccia entrare.

(Entra un'altra donna incinta.) in.)

Janice: OH... MIO... DIO!!! (Uh-huh, è quella Janice.)

(Ross e Rachel rimangono sconvolti.)

PUBBLICITÀ

[Scena: La camera di Rachel.]

Janice: Non...posso...crederci!

Ross: Eppure chissà come, è vero!

Janice: Insomma, è grandioso! Siamo compagne di travaglio! (Fa la risatina.)

Ross: (A Rachel) Stringi le gambe per coprire le orecchie della bambina!

Sid: (entrando, con un cuscino) Ciao, tesoro!

Janice: Ciao tesoro! Questo è mio marito Sid, non penso lo conosciate. Ross, Rachel, questo è Sid. L'ho accalappiato un anno fa dal dermatologo. Dio sia lodato per l'acne in età adulta, eh? (Fa la risata.)

Sid: Stento ancora a crederci! Sono l'uomo più fortunato del mondo!

Ross: (a bassa voce) Davvero?

Sid: (A Janice) Cosa ha detto?

Janice: Oh, beh, dovete parlare molto ad alta voce, quando parlate con Sid, perché è quasi completamente sordo.

Rachel: Oh!

Ross: Oh ecco perché!

Rachel: Ora capisco!

Janice: Allora! Congratulazioni a tutti e due, non sapevo nemmeno che vi foste sposati.

Rachel: Oh non ci siamo sposati.

Ross: No-no. Noi...

Janice: Cosa?!

Ross: Um uh...Stiamo solo per avere la bambina assieme, ecco tutto.

Janice: Perché?!!

Ross: Uh beh, perché non siamo innamorati, capisci? Ma ci fa davvero piacere l'arrivo della bambina.

Janice: Oh. Beh, allora fatemi star zitta. (Fa la risatina.)

Rachel: Dicci come!

Janice: Uh-oh, sento che ne arriva un'altra. (Fa un suono stranissimo durante la contrazione.)

Ross: Sid, beato te che sei sordo!

[Scena: Fuori la stanza 816, Joey sta informando Phoebe su Cliff.]

Phoebe: Cos'altro? Cos'altro?

Joey: Uh, beh, ha 33 anni.

Phoebe: Oh. Ah-uh.

Joey: È vedovo.

Phoebe: Oh.

Joey: Sembrava un tipo a posto. Anche se non gli piacciono cose strane a letto.

Phoebe: Entra in scena Phoebe.

[Scena: In un'altra stanza d'ospedale, Chandler e Monica entrano e cominciano a darci dentro.]

Chandler: Pensi dovremmo dire a Rachel che c'è una stanza singola vuota proprio accanto alla sua?

Monica: Potremmo, o potremmo farci l'amore.

Chandler: Beh, ci penserò mentre mi tolgo i pantaloni!

(Riprendono quello che avevano interrotto.)

Monica: (stendendosi sul letto) Forza bello, fecondami! (A questo punto sentono la risata di Janice, che rovina il momento.) Ma non sembrava Janice?

Chandler: Se non è lei, allora ce ne sono due così, il che significa la fine del mondo!

[Scena: La stanza doppia. Entrano Chandler e Monica per verificare se si trattasse o meno di Janice.]

Monica: Hey!

Ross: Hey!

Chandler: Salve.

Rachel: Oh ciao.

Monica: È incredibile che ci mettano tanto. Come stai?

Rachel: Oh non male. Mi sento come se stessi cercando di fare uscire un San Bernardo dal sedere.

Chandler: Sentite questa cosa strana. Ho sentito—(Un'infermiera apre la tenda e Chandler vede Janice.)—Madre di Dio, è vero!

Janice: Chandler Bing!

Chandler: Jan-Janice!

Ross: Non semplicemente Janice, ma Janice in travaglio, con le contrazioni e tutto il resto.

Janice: Oh, non sarà tanto complicato. Ho un pube molto largo. Te ne ricordi Chandler?

Chandler: Janice, non sapevo neanche che tu fossi incinta! Chi è l'inconsapevole di cui hai rubato l'essenza?

Janice: Tu. Il figlio è tuo.

Chandler: Cosa?!

Janice: (ride) Guardate come s'innervosisce! Non siamo andati a letto assieme per anni! (Ride di nuovo.)

Chandler: Davvero divertente. Allora, è doloroso? Insomma, il travaglio, quanto dolore ti provoca?

[Scena: Stanza 816, Phoebe ci sta provando con Cliff.]

Phoebe: Okay, ne ho una per te. Se proprio dovessi, preferiresti mangiare un dog veggente o un gorilla parlante?

Cliff: Devo dire...il gorilla parlante, perché almeno gli posso spiegare che lo mangio per colpa tua.

Phoebe: Oh, qualcuno è andato all'università... (Cliff pare a disagio) che c'è? Oh, scusa. (Sposta il braccio, che stava sullo stesso cuscino dove lui tiene la gamba.)

Cliff: No, scusami tu. Il mio piede mi prude da matti.

Phoebe: Oh, me ne occupo io. (Si alza e prende un cucchiaino.)

Cliff: Wow! Di solito aspetto di conoscere una ragazza un po' meglio prima di permetterle di imboccarmi!

Phoebe: Rilassati, non è cose se mettesti tu qualcosa in bocca a me.

[Scena: La stanza di Rachel. Stanno portando Janice, che urla come una matta, in sala parto.]

Rachel: Oh, siamo a cinque Ross. Cinque donne hanno avuto cinque bambini! E io neanche uno! Perché non vuole uscire?

Ross: Sai che penso? Penso che lei si sia trovata così bene dentro di te per questi nove mesi che non se ne vuole andare, ecco tutto.

Rachel: Oh. Che carino che sei ad inventare scemenze per me... Oh Dio! (Sente arrivare un'altra contrazione. Entra la Dottoressa Long.)

Dr. Long: 21 ore. È eroica.

Rachel: Dottoressa, deve fare qualcosa! Dovrebbe darmi delle droghe. O magari accendere un fuoco lì dentro così uscirà per il fumo.

Dr. Long: Veramente, penso che lei sia pronta ad entrare in sala parto.

Rachel: Cosa?

Dr. Long: Dieci centimetri, sta per diventare mamma.

Rachel: Mio Dio. Va bene. (entra un'altra donna incinta.) Ah ah, ho vinto io! Perdente!

[Scena: Stanza 816, Phoebe e Cliff stanno mangiando del pudding coi cucchiari.]

Cliff: Questo è lo stesso cucchiario che mi hai messo nel gesso? (Lo annusa.)

Phoebe: Oh, no, è questo. (Mangia un'altra cucchiata di pudding. Cliff vede una cosa in TV.)

Cliff: Oh mio Dio! Quello è il dottore che stava nella mia stanza prima!

Phoebe: Oh, sì, come no.

Cliff: Ti giuro! Quell'attore è entrato in questa stanza, e mi ha fatto un sacco di domande strane!

Phoebe: Cliff, davvero pensi che un personaggio di una soap sia venuto nella tua stanza?

Joey: (entrando) Rachel sta per partorire! (Phoebe si gira verso di lui e lo guarda male.) Il che non mi concerne, essendo io un neurologo.

Cliff: È lui! Lo conosci?

Phoebe: Okay. Okay. Io...beh ho mandato il mio amico Joey da te per scoprire delle cose su di te. E...se ti fa star meglio, ne sei uscito benissimo. Molto meglio di come sto uscendo io adesso.

Cliff: Non posso crederci. Lo hai convinto a fare finta di essere un dottore?

Joey: Finta? Prego? Guarda! (Indica la TV.)

Cliff: E poi hai provato a farmi credere che fossi pazzo.

Phoebe: Hai ragione, ho sbagliato, chiedo scusa. Ma è che mi piaci davvero tanto. Non possiamo semplicemente cominciare daccapo?

Cliff: Non penso proprio.

Joey: Uh, posso? Ehm, senti, Cliff, tu mi hai detto un sacco di cose personali su di te, okay? E forse...forse potrebbe esserti di aiuto se tu sapessi delle cose personali su di lei. Allora, si è sposata con pattinatore su ghiaccio gay. Ha dato alla luce i tre gemelli del fratello. E...oh, la sua sorella gemella faceva dei film porno!

Phoebe: Uh Joey, stavamo cercando di fargli capire che non sono pazza.

Joey: Giusto!

Phoebe: Umm, senti, noi non...non ci conosciamo davvero, e quindi sarebbe davvero facile dimenticarci l'uno dell'altra. Ma a me sembra che sia scoccato qualcosa tra noi. E non so te, ma a me non succede spesso.

Cliff: Non succede spesso neanche a me.

Joey: Neanche a me.

[Scena: Sala parto. Rachel sta partorendo, finalmente.]

Dr. Long: Spinga. Spinga. Forza, spinga per cinque secondi. 5...4...

Rachel: 3-2-1 oh!!

Dr. Long: Okay, la prossima contrazione dovrebbe arrivare tra una ventina di secondi.

Rachel: Non ce la faccio. Non posso più spingere. Non ce la faccio.

Ross: Tesoro, te la stai cavando alla grande.

Rachel: (Un'altra contrazione) Ma quali venti secondi, oh mio Dio!

Dr. Long: Eccoci! Continui a spingere! Vedo qualcosa?

Ross: Cosa? Davvero? Davvero? (Guarda) Oh mio Dio!

Rachel: Non dire "oh mio Dio!" Oh mio Dio cosa?

Ross: Cos'è quella cosa?

Dr. Long: È il sederino della bambina. È girata di dietro.

Ross: Oh grazie a Dio, pensavo che avesse due teste.

Rachel: Oh Dio. È un problema?

Dr. Long: No, non si preoccupi. È in una posizione più difficile, quindi dovrà spingere ancora più forte. Forza! Spinga!

Ross: Forza!

Dr. Long: Rachel, deve spingere più forte, non succede nulla.

Rachel: Mi spiace, non ce la faccio!

Ross: Sì che ce la fai!

Rachel: Invece no!

Ross: Hey! Hey! Forza! Ce la fai! Lo so che ce la fai! Forza!

Rachel: Non ce la faccio. Per favore, fallo tu per me.

Ross: No! Forza, un'ultima volta ancora! Pronta? 1...2...3! (Rachel spinge la testa così forte che colpisce Ross che finisce steso per terra.)

Dr. Long: Bene!

Ross: (ancora sul pavimento) Continua a spingere!

Rachel: Stai bene?

Ross: Non hai idea di quanto faccia male. (Tutte le donne si girano a guardarlo male.) Continuate, continuate!

Dr. Long: Ecco qua!

Ross: Oh! Oh! È sottosopra, ma sta uscendo!

Rachel: Oh Dio!

Ross: Oh! Oh mio Dio! Oh! Eccola. (La bambina piange.) Oh è...è...perfetta.

Rachel: Oh, è così piccola. (Comincia a piangere.) Dove la portano?

Ross: Oh non ti preoccupare. La coprono.

Rachel: Okay. Ma stateci attenti, è davvero piccola.

Dr. Long: Eccola qua!

(Dr. Long la porge a Rachel.)

Rachel: Oh hey, ciao. Grazie per esserne uscita. (La bambina comincia a piangere.) Oh, mi sta guardando. Ciao! Ti conosco!

Dr. Long: Avete già deciso il nome?

Rachel: No, non ancora.

Dr. Long: Non fa niente, per ora la chiameremo "Piccola Green".

Rachel: Oh no, "Piccola Geller-Green".

(Ross e Rachel si guardano negli occhi e si baciano.)

Rachel: Ciao, piccola.

PUBBLICITÀ

[Scena: Sala post-parto. Ross sta facendo delle foto a Rachel mentre tiene in braccio la bambina. Entrano tutti gli altri.]

Phoebe: Possiamo entrare?

Ross: Oh, entra.

Phoebe: Ciao!

Joey: Eccola qua!

Phoebe: Oh, è bellissima.

Rachel: Tienila. (La dà a Monica.)

Monica: Oh mio Dio! È meravigliosa. Oh, sono così contenta che vi siate ubriacati e abbiate fatto sesso!

Chandler: È incredibile, insomma, un minuto prima sta dentro di te e 47 ore dopo eccola qua.

Joey: (prendendo la bambina) Sembra davvero vera! (Lo guardano tutti.) Insomma, sapete che voglio dire! È una personcina a tutti gli effetti. Con le ciglia e le ginocchia e... uh-oh.

Rachel: Cosa?

Joey: Oh no-no, no, per un secondo avevo contato sei dita, ma uno era dell'altra mano, quindi siamo a posto.

Phoebe: Okay, è il mio turno. Il mio turno. (Joey la porge a Phoebe.) Oh! Sei così carina! Oh, ti vien voglia di spremerle la testolina! (Pausa) Non lo farò.

(Rachel comincia a piangere.)

Monica: Che hai?

Rachel: Oh niente... Scusate, ma è solo che non riesco a smettere di piangere.

Ross: La dottoressa ha detto che è assolutamente normale con tutti gli ormoni. E poi, hai molto sonno arretrato.

Rachel: E allora? Avete tutti del sonno arretrato. Ma voi non vi mettete a piangere solo perché vi siete messi una pantofola al piede sbagliato. Oh Dio! (Comincia a piangere anche più forte.)

Joey: Che hai adesso?

Rachel: Rivivevo la scena.

Phoebe: Ohhh. (Le riporge la bambina.)

Chandler: Allora, avete deciso il nome alla fine?

Phoebe: Oh, aspettate un secondo, il nome non è "Piccola"? Pensavo fosse così originale!

Ross: Uh veramente abbiamo ristretto la scelta a due nomi.

Rachel: Sì, e sai che ti dico? Mi piacciono entrambi, quindi scegline uno e le diamo quello.

Ross: Wow! Umm, okay uh...beh, vi presento...Isabella. (Rachel comincia a piangere.) Che c'è?

Rachel: Non è il suo nome! Mi spiace, ma davvero non le si adatta Isabella!

Chandler: Quindi penso che Ferdinando sia fuori questione.

Joey: Qual era l'altro Ross?

Ross: Umm, Delilah.

Rachel: Oh grandioso! Adesso sembra una squaldrina biblica!

Ross: Quindi ritorniamo a "Piccola".

Phoebe: E vai!

Rachel: Beh, che cosa facciamo?

Monica: Non ti preoccupare tesoro, troverai un nome.

Ross: Ugh, è facile per te parlare, tu hai già scelto i nomi per i tuoi bambini.

Chandler: Ah sì?

Monica: Sì, li ho scelti quando avevo 14 anni.

Chandler: Oh no, sono i nomi di qualche merendina?

Rachel: Beh, dicceli! Quali sono?

Monica: Umm, okay. Se è un maschio, Daniel.

Rachel: E se è una femmina?

Monica: Non ve lo dico.

Rachel: Oh, diccelo! Non te lo rubiamo mica.

Monica: Okay. Emma.

Rachel: (resta senza fiato) Emma! (Guarda la bambina e comincia a piangere.) Visto? Non voglio rubartelo!

Monica: Puoi usarlo.

Rachel: Cosa?

Monica: È chiaramente una Emma.

Rachel: Oh cara, ma tu ci tieni a quel nome.

Monica: Sì, ma ci tengo più a te. E poi, insomma, nulla suona bene con Bing, quindi sono comunque fregata. Insomma...(Rachel le porge la bambina) Oh,

ciao Emma. Sì, sei tu, la nostra piccola Emma. Oh, come dici cara? Vuoi un cuginetto? (A Chandler) Un cuginetto subito subito?!

[Scena: Un ripostiglio. Monica e Chandler ne stanno uscendo.]

Chandler: È stato incredibile.

Monica: Lo so. Hey, ti rendi conto che potremmo aver cambiato le nostre vite per sempre? Che potremmo aver dato vita ad una famiglia? Nove mesi da adesso e potremmo avere un bambino.

Chandler: O altrimenti, potremmo dire di averlo fatto su un secchio.

[Scena: La sala post-parto. Rachel sta mettendo Emma a dormire.]

Janice: (entrando) Yoo-hoo! Aaron Litman-Neurolic vorrebbe salutare la sua futura sposa.

Rachel: Ohhh! (Vede Aaron e rimane sconvolta dalla sua bruttezza.) Wow! Ti lascia senza fiato, eh?

Janice: Senza dubbio. Allora, come ti senti?

Rachel: Oh, io sto bene.

Janice: Posso dirti una cosa? Ti ammiro davvero per quello che stai facendo. Insomma, la tirerai su tutta da sola.

Rachel: Oh, no, non lo farò da sola. Ho Ross.

Janice: Oh, certo. Adesso. Ma cosa succederà quando lui incontrerà qualcuno e si sposterà?

Rachel: Beh, poi divorzierà. È Ross!

Janice: Stammi a sentire, Rachel, da' ascolto a Janice: dicono tutti che saranno presenti finché non avviano una loro famiglia.

Rachel: Beh, non succederà con Ross.

Janice: Oh beh, questo è quello che pensavo del mio primo marito. E ora sono fortunata se mio figlio passa il week-end col padre, i gemelli e Signora Tette Rifatte.

Rachel: Davvero?

Janice: Mi spiace di dovere essere io a dirtelo, ma voi due, cara (indica Rachel e Emma) siete da sole.

Rachel: Beh... In effetti...insomma...—Siamo da sole da venti minuti e ce la stiamo cavando. E sai che ti dico? Forse non sarò per niente da sola perché ultimamente...io e Ross...ci stiamo riavvicinando, sai? Insomma, prima di cominciare il travaglio ci siamo baciati. Quindi potrebbe trattarsi dell'inizio di qualcosa.

Ross: (entrando) Hey, Janice!

Janice: Oh ciao!

Ross: Chi è questo giovanotto? (Resta senza fiato quando lo vede bene.)

Janice: Di' ciao a Aaron, il tuo futuro genero.

Ross: No-no. No.

Janice: Ora vi lascio tutti e tre da soli.

Ross: Okay.

Janice: Ciao. (Esce.)

Ross: Diamine! hai visto il bambino dietro a quel naso?

Rachel: Già. (Ross si toglie il cappotto e lo mette sulla poltrona.) Sai a cosa stavo pensando?

Ross: A che?

Rachel: Umm...quel bacio prima di uscire dal nostro appartamento. Mica una cosa da poco, eh?

Ross: Sì, hai ragione. Ma...dobbiamo stare attenti. Non possiamo permettere che succeda di nuovo, capisci?

Rachel: (pausa) Giusto.

Ross: Insomma, non vogliamo riprendere quella strada, no?

Rachel: No! No, certo che no. È per questo che ne ho parlato. (Pausa) Allora, erano finite le bibite?

Ross: Oh mio Dio! Scusami, mi ero messo a parlare con un'infermiera e me ne sono totalmente scordato.

Rachel: Oh, non fa niente. (Lui esce a prendere la bibita.) Ecco che comincia.

[Scena: Fuori al nido, Ross sta guardando Emma. Si avvicina Phoebe.]

Phoebe: Sta lì?

Ross: La stanno mettendo adesso. Eccola, è quella. (Indica l'infermiera che sta mettendo Emma nella culletta.)

Phoebe: Oh!

Ross: Guarda Emma!

Phoebe: Non riesco a decidere a chi somiglia di più, se a te o a Rachel?

Ross: Oh stai scherzando? È bellissima, è tutta Rachel!

(Pausa)

Phoebe: Scusami, ma, per l'ultima volta, perché voi due non state assieme? (Silenzio di Ross.) No, lo so, perché non vi amate più. Il che sarebbe una spiegazione accettabile, tranne che per il fatto che è una bugia!

Ross: È...è complicato, okay?

Phoebe: (Sarcastica) Sì, è vero. Tu la ami, l'hai sempre amata. Avete una figlia. È davvero complicatissimo.

Ross: Senti, siamo stati assieme, e poi divisi, e poi assieme e poi divisi. E ora abbiamo una figlia. E se ci rimettessimo assieme e ancora una volta non funzionasse...non potrei fare una cosa del genere a Emma. Insomma, lei è così...(comincia a piangere.) Oh, adesso comincio io. Non è che mettono qualcosa nell'acqua in questo posto? Insomma, Rachel e io ce la stiamo cavando molto bene finora....

Phoebe: Lo so, lo so. E se provi a renderlo qualcosa di più, potresti rovinare quello che avete ora.

Ross: Già, esattamente.

Phoebe: Certo. (Pausa) O potresti avere tutto quello che hai sempre voluto da quando avevi 15 anni.

[Scena: Rachel è a letto. Entra Joey.]

Joey: Hey. Ho appena visto una donna che allattava i suoi gemelli contemporaneamente. Sembra uno spettacolo da circo. (Nota che lei si sta asciugando gli occhi.) Che hai?

Rachel: Niente.

Joey: Che hai? Forza!

Rachel: Davvero, non è nulla. Sono solo...

Joey: Rachel, andiamo, che c'è?

Rachel: Ho solo riflettuto un po' sul fatto che io e la bambina saremo da sole.

Joey: Ma cosa dici? Sole? E Ross?

Rachel: Oh per favore, starà con la sua vera famiglia, i gemelli e la signorina tette rifatte.

Joey: Okay, quanto sono rimasto a guardare quella donna?

Rachel: Sto solo dicendo, insomma, un giorno Ross incontrerà un'altra donna e...farà la sua vita, no?

Joey: Beh, sì, penso di sì.

Rachel: È solo che non avevo mai pensato che avrei tirato la bambina tutta da sola. Sono una stupida, eh?

Joey: Hey, stammi a sentire, stammi a sentire...tu non sarai mai da sola, okay? Ti prometto che non succederà.

Rachel: Joey, tesoro, come farei senza di te?

(Si abbracciano.)

Joey: Non ti devi preoccupare, okay?

(Pausa)

Rachel: Oh, caro, mi prendi la scatola di fazzoletti? Sono sulla sedia sotto al cappotto di Ross.

Joey: Certo.

Rachel: Okay.

(Va verso il cappotto di Ross per prendere i fazzoletti e la scatola dell'anello che la Signora Geller aveva dato a Ross cade dalla tasca. Joey si mette un ginocchio, prende la scatola e vede che è un anello da fidanzamento.)

Joey: Mio Dio.

Rachel: Joey. (Lui gira verso Rachel, su un ginocchio, con la scatola aperta.)

(vedendo l'anello) Oh mio Dio. (pausa.) Accetto.

(Joey è sconvolto.)

[Stacco su Ross che esce da un ascensore con un bouquet di fiori...]

[Dissolvenza in nero.]

SIGLA DI CHIUSURA

{Nota del Trascrittore: Non c'è nessuna scena dopo la sigla. Ma a settembre (N.d.T.: In America) comincerà la nona e **ultima** serie di Friends. Buona estate a tutti. }

FINE